

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00026908

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 24

RVER - Codice bene radice 0700026908

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione volta del presbiterio

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione quattro evangelisti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Chiavari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVI
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1539
------------------	------

DTSF - A	1539
-----------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

AUTN - Nome scelto	Piaggio Teramo
---------------------------	----------------

AUTA - Dati anagrafici	1485-1490/ ante 1572
-------------------------------	----------------------

AUTH - Sigla per citazione	00000141
-----------------------------------	----------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
--------------------------------	----------------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	700
-----------------------	-----

MISL - Larghezza	655
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	mediocre
--------------------------------------	----------

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1958
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Zampognini e Lertora di Zoagli
------------------------------	--------------------------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1960
--------------------	------

RSTN - Nome operatore	Carlo Zanerognini di Mantova
------------------------------	------------------------------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La volta del presbiterio è affrescata con le quattro figure degli evangelisti racchiuse in quattro tondi su un fondo azzurro stellato. Un motivo geometrico sottolinea la linea dei costoloni.
--	--

DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
----------------------------------	-------------------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Luca; San Matteo; San Giovanni; San Marco. Attributi: (San Luca) toro; (San Matteo) angelo; (San Giovanni) aquila; (San Marco) leone.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	lato sinistro del prebiterio
ISRI - Trascrizione	NEL 1960 DESUMENDOLE DA FONTI E DA FOTOGRAFIE LE DUE ISCRIZIONI SONO STATE RINNOVATE IN OCCASIONE DEI LAVORI DI RESTAURO COMPIUTI DA CARLO ZANEROGNINI DI MANTOVA SOTTO LA DIREZIONE DELLA SOPRINTENDENZA DEL SANTUARIO DON DOMENICO VINELLI
NSC - Notizie storico-critiche	Mentre l'attribuzione del ciclo a Teramo Piaggio è unanimamente affermata, per quanto riguarda la data di esecuzione solo Suida, come riporta Delle Piane (Genova 1871, p. 8) la colloca nel 1553, mentre tutti concordano con la datazione al 1539 secondo quanto riportato dall'Alizeri (Genova 1874, p. 383, vol. III) e dal Varni (Genova 1877) che potevano ancora leggere l'iscrizione che si trovava sotto la scena della coronazione di spine e in cui si diceva: HOC OPUS FACTUM FUIT IN TEMPORE MARASIE FRANCINO VACHARIO ET SOCII 1539 oltre che sotto il ritratto dell'autore THERAMUS D. PLATIO OPUS. Discordi sono i giudizi su quanto affermato da S. Varni circa le forti riprese da Durer riscontrabili nelle varie scene. Per M. Bonzi (Genova 1928, p. 5) la derivazione da Durer va fortemente ridimensionata, tranne che per la scena della fuga in Egitto. Suida invece ritrova un collegamento possibile in quella della passione di Cristo. In tutti gli storici citati ricorre una derivazione dell'ultima cena da quella vinciana. quanto al giudizio complessivo sul ciclo non vi è uniformità: per Santo Varni, che sostiene che vi sia la presenza anche del Semino, va a Teramo "la parte migliore"; per M. Bonzi Teramo si dimostra invece "mal pratico, trepido, scorretto", anche se "pieno di cordiale pietà"; per G. V. Castelnovi (Genova, 1970, p. 151, vol. I) il Piaggio ha qui "il suo monumento e la sua misura: la vita di Cristo è narrata in scene rade e chiare, ma scarse di vitalità e fantasia". Per quanto riguarda lo stato di conservazione è da notare che già nel 1874 l'Alizeri si lamentava di come la salsedine stesse distruggendo l'intero ciclo già in gran parte coperto da muffe, oltre che, come egli lamenta, "dalle nuove giunte recate all'altare e oggi disseccate". La scena della Crocifissione ora è completamente visibile grazie allo stacco delle sopraporte e dell'ancona che erano appoggiate alla parete stessa.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 20503/Z
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3

ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Simonetti F.
FUR - Funzionario responsabile	Castaldi Gallo M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Dentone A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)